

NOTE ESPlicative SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA Aedes 05/2000

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza o età di costruzione e/o piani salisati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annoverando le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (Q) indicano la possibilità di multicella: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (O) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle [] si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio. Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SCHEDA: Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo. IDENTIFICATIVO EDIFICIO: L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistere per l'aspletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-identificato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua individuazione o, al contrario, ripeterlo nello spazio della prima fascella. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove il rilevatore, dopo la visita contenuta nel testo del sopralluogo, la numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati catastali e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

Sezione 2 - Descrizione edificio. N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dalla spaccata di fondazioni inclusa quella di sottotelo, sono praticabile. Computare i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Spaccata media di piano: va mostrata l'interrato che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opzioni): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di opere di non utilizzo in cattive condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni). Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra a 1° livello (2B) e soletti rigidi (in c.a.) e muratura in pietra a 2° livello (8B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiale, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura/acciaio) o rinforzi vanno indicate, con modalità multicella, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate) G3: Muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

Sopraluogo 54475 VELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO e AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (Aedes 06/2008) Codice Richiesta

SEZIONE 1 Identificazione edificio. Provincia: TERAMO. Comune: PIETRA CAMELA. Frazione/Località: PRATI DI TIVO. Via: AMMORICCIATI. Corso: 2. Vicolo: 3. Piazza: PIAZZALE. Fuso: E. Denominazione edificio e proprietario: FRATELLI LUIGI MONTAVITTI.



SEZIONE 2 Descrizione edificio. Table with columns: N° Piani totali con interrati, Altezza media di piano, Superficie media di piano, Costituzione e ristrutturazione, Uso, Utilizzazione, Occupanti. Includes a grid for occupancy and usage details.

Stato Provincia: Istat Comune: Istat Frazione: Rilevatore: N° scheda: 16 Data: 11/01/2013

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta). Table for identifying building types: Structures in masonry (horizontal/vertical), Other structures (towers, walls, etc.), and Roofing (flat, pitched, etc.).

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti. Table showing damage levels (D4-D5, D2-D3, D1, D0) and repair actions (Puntelli, Riparazione, etc.).

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti. Table showing damage levels (D4-D5, D2-D3, D1, D0) and repair actions (Rimozione, Puntelli, etc.).

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti. Table showing causes of external danger (Causa potenziale) and repair actions (Divieto di accesso, etc.).

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni. Table showing microtopography (Cresta, Pendio forte, etc.) and settlement types (Assenti, Generali, etc.).

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità. Table for risk assessment (RISCHIO) and habitability (Esito di agibilità) with categories from A (AGIBILE) to F (INAGIBILE).

SEZIONE 9 Altre osservazioni. Table for recording observations and providing recommendations (PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI).

Final summary section including the signature of the assessor (Luigi Montavitti) and the date (11/01/2013).